



## Nuda vergine

di Sandro Spallino  
Estroverso edizioni

"Un vortice d'immagini, pensieri, emozioni e stati d'animo che si confrontano e si rincorrono sulla partitura della composizione poetica, nel difficile intento di accordare i diversi "strumenti" che con- vivono nella personalità dell'autore. Sì, perché la poesia di Sandro Spallino ci fa pen- sare ad uno dei quei momenti delle prove orche- strali in cui i musicisti accordano singolarmente i propri strumenti e s'avverte un'allegria cacofonia di suoni, ciascuno fornito d'una identità sua pro- pria, ma ancora di là dal comporsi in una sonata unitaria. Ed è proprio così che, in effetti, si manifesta la vita psichica: non per un insieme coordinato di sensa- zioni, ma attraverso una ridda di sentimenti, spesso contrastanti, e che solo raramente si sciol- gono in canto: nei momenti dell'amore (sensuale o filiale), dell'identificazione con una natura vertigi- nosa e fatale, nei momenti in cui la parola poetica, balsamo esistenziale, rivela le proprie radici meta- fisiche. Spallino è sicuramente un autore che usa la pa- rola poetica per dare voce alla psiche, nei suoi re- moti recessi e nelle sue luminose esaltazioni, avvalendosi di un linguaggio e di un ritmo atti a rappresentare i dualismi dell'esistenza, e a volte le sue sintesi estreme".

*(Estratto della presentazione a cura di Giancarlo Bruschini)*

[acquista il libro](#)